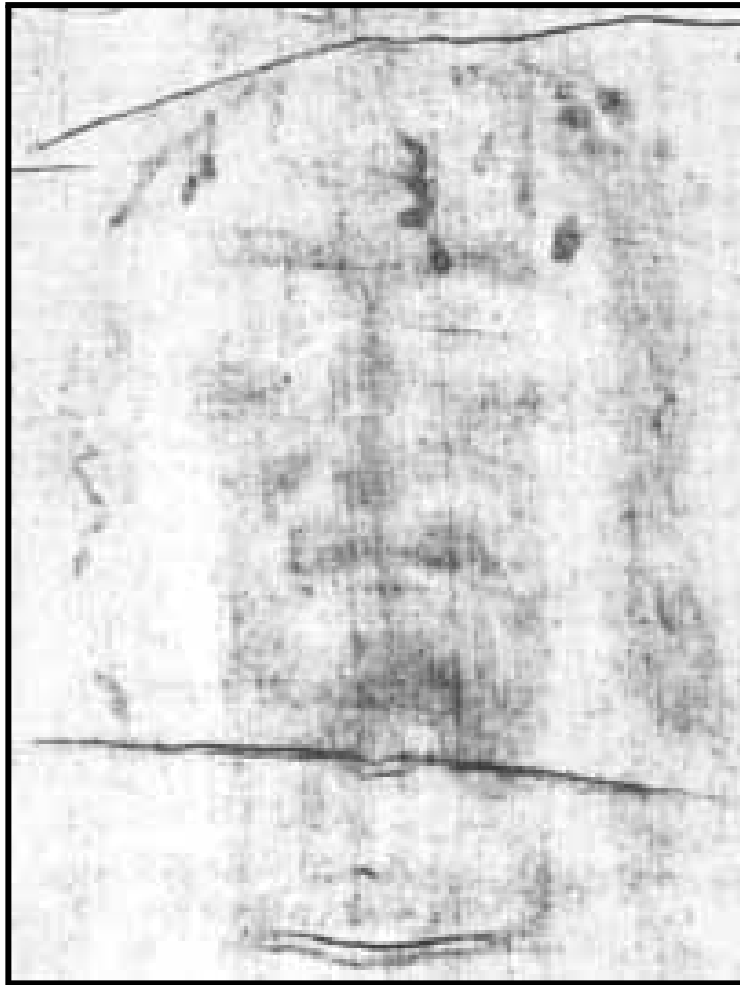


VIA CRUCIS



**“In Lui c’è tutto della sua divinità
e tutto della nostra umanità”**

(S. Leone Magno, papa)

Preghiera iniziale

*Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen*

Fratelli e sorelle, viviamo questa via crucis come un atto d'amore verso Colui che ha dato la vita per noi, quella che palpita adesso in ciascuno di noi e che ci ha fatto venire qui e, nello stesso tempo, proprio perché gli vogliamo bene, desideriamo conoscerlo di più.

(pausa breve di riflessione e silenzio)

PREGHIAMO (Invocazione con parole di D. M. Turollo)

“A tutti i cercatori del tuo volto, mostrati Signore. A tutti i pellegrini dell'Assoluto, vieni incontro, Signore. Con quanti si mettono in cammino e non sanno dove andare, cammina, Signore”. Fa che ricalchiamo i tuoi passi, come discepoli assetati di vivere della tua stessa Vita. Tu vivi col Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

**Santa Madre, deh voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**



I STAZIONE

Gesù è giudicato da Pilato

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*



Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 13.20-25)

Le autorità e il popolo urlavano: “*Crocifiggilo, crocifiggilo!*”. Ed egli, per la terza volta disse loro: “*Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato nulla in lui che meriti la morte. Lo castigherò severamente e poi lo rilascerò*”. Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso. Pilato allora (...) rilasciò colui che era stato messo in carcere per sommossa e omicidio, e abbandonò Gesù alla loro volontà.

Commento

Gesù, tu rispondi con il silenzio alla superba ipocrisia del potere. Hai le mani legate, ma ti senti libero. Avevi detto: “*Non giudicate e non sarete giudicati, non condannate e non sarete condannati*”. Don Andrea Santoro, sacerdote di 60 anni martire, è stato ucciso da due colpi di pistola alla schiena mentre stava pregando nella sua chiesa in Turchia il 5 febbraio 2006. Nell’ultima sua lettera agli amici di Roma, scriveva: *Quando avverto che per difendermi dalle spine tiro fuori le mie, mi rimetto sotto la croce, la guardo e mi ripropongo di seguire il «mio» Fondatore, quello che non usa né spada né spine, ma ha subito e l’una e le altre per spezzare la spada e toglierci le spine del risentimento, dell’inimicizia, dell’ostilità.*

Preghiera litanica: DICIAMO: “RENDI PIÙ GIUSTO IL MONDO”.

- Tu che sei innocente,
RENDI PIÙ GIUSTO IL MONDO
- Tu che sei misericordioso,
RENDI PIÙ GIUSTO IL MONDO
- Tu che sei buono,
RENDI PIÙ GIUSTO IL MONDO

Preghiamo (breve pausa di silenzio)

O Cristo, guarisci le nostre mutezze spirituali. Suscita in noi il risveglio della speranza, ispiraci propositi giusti e gesti di carità generosa e concreta. Amen

**Santa Madre, deh voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**



II STAZIONE

Gesù è caricato della croce



Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15, 20)

I soldati (..), dopo aver schernito Gesù, lo spogliarono della porpora e gli misero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

Commento

Gesù, tu sei il vero Re, ma gli uomini si sono burlati di te, ti hanno incoronato non per adorarti, ma per prenderti in giro. Noi siamo venuti questa sera, come i Magi, per adorarti. Nella culla come nella Passione e Morte. *Così commentava don Andrea Santoro in una conferenza: Quando l'uomo chiede a Dio: "Dove sei?", Dio chiede all'uomo: "E tu, dove sei? Dove sono io nella tua vita? Dove è il tuo cuore? Dove portano le tue vie?" . Dio non guarda dal di fuori il nostro dolore, ma ci è entrato dentro in Gesù: "uomo dei dolori", per mostrarci come trasformarlo in via di luce e fonte di vita. dobbiamo sempre da capo chiederci: dove stiamo andando? Attorno a cosa ruota la nostra vita? Siamo davvero giusti o siamo chiamati alla conversione? Dov'è davvero Dio? .*

Preghiera litanica: DICIAMO "PERDONA LE NOSTRE COLPE"

- Signore, siamo duri di cuore:
PERDONA LE NOSTRE COLPE
- Signore, siamo lenti a capire:
PERDONA LE NOSTRE COLPE
- Signore, addossiamo agli altri il peso della nostra cattiva coscienza:
PERDONA LE NOSTRE COLPE

Preghiamo (breve pausa di silenzio)

Signore, Tu per compassione hai guarito il paralitico dalla paralisi del cuore e poi del fisico. Rendici solleciti per alleviare le sofferenze dei fratelli e disponibili ad offrire le nostre sofferenze come sorgente di conversione nostra e altrui.

Amen.

**Santa Madre, deh voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**



III STAZIONE

Gesù cade per la prima volta

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*



Dalla lettera agli Ebrei (Eb 2, 18; 12, 2)

Proprio per essere stato messo alla prova ed aver sofferto personalmente, è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova. Egli, in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia.

Commento

Nel 2003, sono stati uccisi in terra di missione 23 tra sacerdoti e laici. Negli anni successivi, il numero dei martiri poi è cresciuto: anche oggi, in varie parti del mondo, fratelli e sorelle versano il loro sangue per la stessa fede cristiana che professiamo noi, qui. Diceva Tertulliano: *“Il sangue dei martiri è seme di nuovi cristiani”*. Maria Polselli, al funerale del figlio don Andrea, disse: *“Perdono con tutto il cuore la persona che si è armata per uccidere mio figlio e provo una grande pena per lui, essendo anche lui un figlio dell’unico Dio che è amore”*.

- **Preghiera litania: DICIAMO “INSEGNACI L’UMILTÀ’ DEL CUORE”**
- Gesù, Tu che sei mite di cuor:
INSEGNACI L’UMILTÀ’ DEL CUORE
- Tu che sei venuto a servire:
INSEGNACI L’UMILTÀ’ DEL CUORE
- Tu che hai amato gli ultimi:
INSEGNACI L’UMILTÀ’ DEL CUORE

Preghiamo (breve pausa di silenzio)

Signore Gesù, vogliamo seguirti sulla strada del dono. Tu aumenta la nostra fede. Soffia su di noi il tuo Santo Spirito perché consenta al tuo amore crocifisso di toccare il male che viviamo, il nostro egoismo, i nostri limiti, incoerenze e povertà. Rendici capaci, giorno per giorno, di portare il “peso” dei fratelli e delle sorelle che ci metti accanto. Amen.

**Santa Madre, deh voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**



IV STAZIONE

Gesù incontra sua Madre



*Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2, 34-3.51)

Simeone parlò a Maria, sua madre: “ Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima...”. Maria serbava tutte queste cose nel suo cuore.

Commento

Anche per la Madre di Gesù viene il tempo della grande prova.

Ella si trova puntuale col Figlio dove si soffre e si muore: sulla Via Dolorosa e sul Calvario! Un incontro di silenzio, di cuori, di occhi pieni di lacrime.

I nostri occhi per lo più sono asciutti come un coccio, insensibili, incapaci di silenzio per riflettere, pregare e piangere. “*Metterò dentro di voi uno spirito nuovo: Togliereò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne*”. (Ez. 34,37)

Preghiera litanica: DICIAMO: “PREGA PER NOI”

- Madre addolorata:
PREGA PER NOI
- Madre dal cuore trafitto:
PREGA PER NOI
- Sollievo dei sofferenti:
PREGA PER NOI

Preghiamo (breve pausa di silenzio)

O Maria, tu che sei l'Addolorata, rendici forti nei momenti difficili. Sii accanto a noi nel dolore. Il tuo aiuto e il tuo conforto conserveranno sempre viva la speranza nel nostro cuore.

Tu sei la Madre di Gesù Cristo che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

**Santa Madre, deh voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**



V STAZIONE

Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la croce

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*



Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 26)

Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù

Commento

Un giorno un ragazzo mi ha chiesto: Come si vive da disabile? Gli ho detto che non mi sono mai posta questa domanda. Io non mi sento diversa dagli altri, se non fosse per gli sguardi incuriositi della gente e per le barriere architettoniche. Certo, ho momenti di sconforto e sofferenza, ma ho un grande amico con cui dividerli: Gesù. Egli mi ha scelta come Cireneo per offrire il mio dolore per chi vive la sofferenza con rabbia. Nei momenti bui della mia vita, Gesù mi ha aiutata a spingere la mia carrozzella trasformando la fatica in gioia.

Preghiera litanica: “SIGNORE, NOI TI PREGHIAMO”

- Per una carità più viva:
SIGNORE, NOI TI PREGHIAMO
- Per una disponibilità più generosa:
SIGNORE, NOI TI PREGHIAMO
- Per un cuore più grande:
SIGNORE, NOI TI PREGHIAMO

Preghiamo (breve pausa di silenzio)

Signore Gesù, donaci occhi per vedere le necessità degli altri; un cuore per aiutare tutti, forza per portare un po' anche noi il carico che grava sugli altri.

Amen.

**Santa Madre, deh voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**



VI STAZIONE

Veronica asciuga il volto di Gesù

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*



Dal Libro del profeta Isaia (Is 53, 2-3)

“Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi. Noi splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima...”

Commento

Il volto di Gesù non si può dimenticare, non si può cancellare. E' un volto impresso nelle nostre carni, in milioni di uomini provati da abbandono, sofferenza e fame. Il delicato pensiero di questa donna coraggiosa ha avuto una ricompensa stupenda, riservata anche per noi, se vedremo il volto del Sofferente nei fratelli tribolati.

Preghiera litanica: “GESÙ, FA CHE VEDIAMO IL TUO VOLTO ”

- Nell'ammalato e nel sofferente:
GESÙ, FA' CHE VEDIAMO IL TUO VOLTO
- Nell'affamato e nell'abbandonato:
GESÙ, FA' CHE VEDIAMO IL TUO VOLTO
- Nel bisognoso e nel povero:
GESÙ, FA' CHE VEDIAMO IL TUO VOLTO

Preghiamo (breve pausa di silenzio)

Signore, tu sei in agonia fino alla fine dei tempi. Tu ancora soffri in chi soffre.
Concedi a tutti noi di riconoscere il tuo volto in chi è nel dolore.
Tu Gesù, sei il Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

**Santa Madre, deh voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**



VII STAZIONE

Gesù cade per la seconda volta



Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dalla prima lettera di san Pietro Apostolo (1 Pt 2, 23-24)

Quando era oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati sul suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia.

Commento

Ho letto da qualche parte che, quando nasciamo ci viene regalata una scatola chiusa da un bel fiocco. Quando sciogliamo il fiocco e apriamo la scatola, troviamo la gioia e la tristezza, il dolore e la felicità, il sorriso e il pianto, la salute e la malattia. Tutti doni contenuti in questa scatola colorata che si chiama "vita". Se devo dire qual'è stato il dono che mi ha fatto crescere di più, scelgo il dolore. Il dolore di una madre che mette al mondo il proprio figlio non dà poi un frutto meraviglioso che si chiama Amore? E l'amore poi diviene gioia di vivere, di condividere perché abbiamo un Padre che ci sorride, contento di vedere questi piccoli suoi figli che si prendono per mano come fratelli.

Preghiera litanica: DICIAMO: "NOI TI PREGHIAMO"

- Signore, distruggi la guerra:
NOI TI PREGHIAMO
- Signore, spegni il fuoco della violenza:
NOI TI PREGHIAMO
- Signore, dona la pace:
NOI TI PREGHIAMO

Preghiamo (breve pausa di silenzio)

Concedici, o Signore, Dio nostro, intelligenza che ti conosca, amore che ti cerchi, sapienza che ti trovi, condotta che ti piaccia, perseveranza che, fiduciosa, ti attenda, speranza che finalmente ti abbracci. Amen.

**Santa Madre, deh voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**



VIII STAZIONE

Gesù incontra le donne di Gerusalemme

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*



Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 27-28)

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù disse: “Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli”.

Commento

A che serve piangere sulle vittime, se manca la sincera volontà di sradicare il male? *Scriva don Andrea Santoro: Dietro ad ogni tragedia, c'è una tragedia più profonda che coinvolge l'universo intero. Tragedia le cui radici sono nascoste e antiche ma i cui frutti amari sono di ogni tempo e ben visibili. Questa tragedia si chiama peccato e la si può paragonare, per capirla, a una pericolosa infezione nascosta. Come quando si dice a Dio: Non ho bisogno di te. Se tu ci sei, fai ombra alla mia libertà, perciò se devo esistere io, devi sparire tu.*

Preghiera litania: DICIAMO “ABBI PIETÀ’ DI NOI”

- Cristo, Figlio del Dio vivo:
ABBI PIETÀ DI NOI.
- Tu che hai sofferto per i nostri peccati:
ABBI PIETÀ DI NOI
- Gesù, che ci hai resi liberi col tuo sangue:
ABBI PIETÀ DI NOI

Preghiamo (breve pausa di silenzio)

Signore, mentre già si intravede, oltre il Calvario, l'alba di risurrezione, insegnaci l'umiltà e la riconciliazione per diventare costruttori di pace. A te, Gesù, ogni onore e gloria nei secoli eterni. Amen.

**Santa Madre, deh voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**



IX STAZIONE

Gesù cade la terza volta

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*



Dal Libro del profeta Isaia (Is 53, 5)

Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità.

Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Commento

E' il nostro peccato che fa cadere per la terza volta Gesù, L'Agnello immacolato, l'Innocenza. *Racconta don Andrea Santoro nella sua ultima lettera: Entrano due ragazze: «Padre mi riconosce?», mi fa una. «Sì, certo!». «Lei una volta mi ha detto che Gesù non ha mai usato la spada, è così?». «Sì, è così». «Maometto - mi fa - l'ha usata è vero, ma solo come ultima possibilità...». «Gesù - le rispondo - neanche come ultima possibilità. Vi mando come agnelli in mezzo ai lupi, disse, e lui stesso s'è fatto agnello per guadagnare i lupi. Se contro la violenza usi la violenza si fa doppia violenza. Male più male uguale doppio male. Ci vuole il doppio di bene per arginare il male. Se scoppia un incendio che fai? Butti legna?». «No, acqua». «Ecco, appunto. Ma non è facile. Questo però è il vangelo. Nelle mani di Gesù non c'è la spada, ma la croce...».*

Preghiera litanica: DICIAMO. “ASCOLTACI, SIGNORE”

- Per una vita più austera:
ASCOLTACI, SIGNORE
- Per una mentalità più evangelica:
ASCOLTACI, SIGNORE
- Per un mondo più pulito:
ASCOLTACI, SIGNORE

Preghiamo (breve pausa di silenzio)

O Dio, che dai la ricompensa ai giusti e non rifiuti il perdono ai peccatori pentiti, ascolta la nostra supplica: l'umile confessione delle nostre colpe ci ottenga la tua misericordia. Per Cristo, nostro Signore. Amen.

**Santa Madre, deh voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**



X STAZIONE

Gesù è spogliato delle vesti



Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27, 33-37)

Giunti in un luogo detto Golgota, che significa luogo del cranio, gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte. E sedutisi, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo, posero la motivazione scritta della sua condanna: «Questi è Gesù, il re dei Giudei».

Commento

Ancora una testimonianza di don Andrea Santoro ad un convertito battezzato: «Se mi assalgono e io rispondo sono ancora cristiano?», mi chiedeva preoccupato e pensoso. «Sì – gli rispondevo – perché il Signore capisce la tua debolezza. Ma ricordati che a noi cristiani non è lecito l’occhio per occhio e dente per dente’. Noi siamo discepoli di Colui che porta le piaghe su tutto il suo corpo e che ha detto a Pietro: ‘Rimetti la spada nel fodero...’. Contro il peccato Gesù ha eretto come baluardo il suo corpo sacrificato e il suo sangue versato. Il cristianesimo è nato dal sangue dei martiri, non dalla violenza come risposta alla violenza”.

Pregiera litania: DICIAMO: “SIGNORE, NOI TI PREGHIAMO”

- Perché sia sempre rispettata la dignità dell’uomo:
SIGNORE, NOI TI PREGHIAMO
- Perché l’uomo non sia mai privato della sua libertà:
SIGNORE, NOI TI PREGHIAMO
- Perché l’uomo non calpesti il bene della libertà con l’irresponsabilità del capriccio:
SIGNORE, NOI TI PREGHIAMO

Pregiamo (breve pausa di silenzio)

O Dio, che hai perfezionato per mezzo del tuo Cristo la legge data a Mosè sul monte Sinai, fa’ che tutti riconoscano la legge che tu hai scritto nel loro cuore e la custodiscano osservandola come un patto di alleanza. In Cristo nostro Signore. Amen.

**Santa Madre, deh voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**



XI STAZIONE

Gesù è inchiodato sulla croce

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*



Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15, 24)

Lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere.

Commento

Picchiano con forza, le tue mani sono trafitte da chiodi impietosi. La tua reazione è il perdono: “*Padre, perdona loro: non sanno quello che fanno*”. Fedele fino all’ultima goccia di sangue. Sul palmo delle tue mani trafitte è scritto il nome di coloro i quali continuano anche oggi ad essere crocifissi.

Preghiera litanica

- Tu sei il Crocifisso che salva:
PERDONACI, O SIGNORE
- Tu sei il Crocifisso che ama:
PERDONACI, O SIGNORE
- Tu sei il Crocifisso che dona:
PERDONACI, O SIGNORE.

Preghiamo (breve pausa di silenzio)

Gesù, il tuo amore si realizza attraverso il dono gratuito della vita, in povertà e debolezza. Aiutaci ad elevare il nostro sguardo verso il mistero della tua Croce. Accogli nelle Tue braccia il dolore degli innocenti che hanno conosciuto la sofferenza e la morte per colpa della malvagità degli uomini, perché diventi frutto di redenzione. Tu vivi e regno nei secoli dei secoli. Amen.

**Santa Madre, deh voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**



XII STAZIONE

Gesù morente promette il suo regno al buon ladrone

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*



Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 39-40.42)

Uno dei malfattori, appesi alla croce, insultava Gesù. Ma l'altro lo rimproverava: "Neanche tu hai timore di Dio?". E aggiunse: "Gesù, ricordati di me, quando entrerai nel tuo regno".

Commento

«Donna, ecco tuo figlio. Figlio, ecco tua Madre». E l'ultimo dono di Gesù. L'umanità ha una Madre. In questo momento di morte si sente solo, si sente abbandonato anche dal Padre: «Perché mi hai abbandonato?», E l'ultimo suo gemito. «Ho sete». E l'ultimo suo desiderio. Ha sete di noi, della nostra anima, del nostro amore. «Emesso un alto grido, spirò». E dalla sua morte venne a noi la vita.

Preghiera litanica: “NOI TI RENDIAMO GRAZIE”

- Sei morto per la nostra salvezza:
NOI TI RENDIAMO GRAZIE
- Con la tua morte hai vinto la morte:
NOI TI RENDIAMO GRAZIE
- Ci hai riaperto il Cielo:
NOI TI RENDIAMO GRAZIE

Preghiamo (breve pausa di silenzio)

Signore, hai offerto te stesso in sacrificio al Padre per noi. La tua Vita, vittoriosa sulla morte, palpita ora in noi. La nostra esistenza diventi quotidiana eucaristia, rendimento di grazie. A te, Gesù crocifisso, sorgente di vita e datore dello Spirito, ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.

Amen

**Santa Madre, deh voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**



XIII STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce e accolto dalla Pietà

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27, 57-58)

Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatèa, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato.

Commento

Dopo il terribile tuono della morte, il grande silenzio. Pesa l'ombra del lutto. Il dolore attanaglia tutti. La Vergine del grande silenzio, che ha portato in sé il Frutto benedetto, accoglie di nuovo sul grembo il corpo di Gesù calato dalla croce: lo contempla adorante, lo venera nel suo immenso dolore.

Preghiera litanica: “CONFIDO IN TE, O SIGNORE”

- Una croce senza Crocifisso genera il vuoto:
CONFIDO IN TE, O SIGNORE
- Una croce senza Crocifisso genera la stanchezza:
CONFIDO IN TE, O SIGNORE
- Una croce senza Crocifisso genera la noia:
CONFIDO IN TE, O SIGNORE

Preghiamo (breve pausa di silenzio)

Gesù, non hai trattenuto nulla per te: sulla croce hai disteso le braccia per accoglierci, hai aperto le mani per donarti. Lasciaci in eredità il tuo cuore spalancato dall'amore più che dalla lancia del Centurione. Lasciaci te stesso e il Santo Spirito che ti fa essere un tutt'uno col Padre. Lo Spirito di Comunione ci leghi in te, come figli di Dio, fratelli tra noi, membri della tua Famiglia divina. Lode a te, che col Padre e lo Spirito Santo, vivi nei secoli dei secoli.

Amen

**Santa Madre, deh voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**



XIV STAZIONE

Gesù è deposto nel sepolcro

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*



Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15, 45-46)

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò.

Commento

La terra trema, i sepolcri si aprono. Rieccoti in mezzo ai tuoi! Compi con loro parte del cammino, spezzi il pane con loro. E dici: “Vi do la mia pace!” ed anche. “A chi rimetterete i peccati, saranno rimessi”. Tu Gesù fai udire la tua rassicurante parola che promette: “A chi cammina dietro a me, darò la luce della vita” e “Ecco, Io sono con voi fino alla fine del mondo”. *Scriveva ancora don Andrea Santoro: Il vantaggio di noi cristiani nel credere in un Dio inerme, in un Cristo che invita ad amare i nemici, a servire per essere «signori» della casa, a farsi ultimo per risultare primo, in un vangelo che proibisce l'odio, l'ira, il giudizio, il dominio, in un Dio che si fa agnello e si lascia colpire per uccidere in sé l'orgoglio e l'odio, in un Dio che attira con l'amore e non domina col potere, è un vantaggio da non perdere. È un «vantaggio» che può sembrare «svantaggioso» e perdente e lo è, agli occhi del mondo, ma è vittorioso agli occhi di Dio e capace di conquistare il cuore del mondo.*

Pregiera litanica

- Ci hai dato la vita eterna da figli di Dio nel Battesimo e ci hai resi partecipi della grande famiglia che è la Chiesa:
BENEDETTO SII TU, SIGNORE GESÙ
- Ci hai dato per madre la tua stessa Madre, la Beata Vergine Maria:
BENEDETTO SII TU, SIGNORE GESÙ.
- Hai effuso su di noi lo Spirito Santo, Amore che ti lega al Padre e ci hai resi testimoni della tua morte e risurrezione:
BENEDETTO SII TU, SIGNORE GESÙ

Preghiamo (breve pausa di silenzio)

Signore Gesù, donaci il tuo aiuto per poter deporre nel sepolcro tutto ciò che in noi non è conforme al tuo vangelo e così, con cuore libero e gioioso, dare sempre più spazio a te che sei Via, Verità e Vita. A te, Gesù, Redentore dell'uomo, ogni onore e gloria nei secoli eterni. Amen.

**Santa Madre, deh voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**



CONCLUSIONE

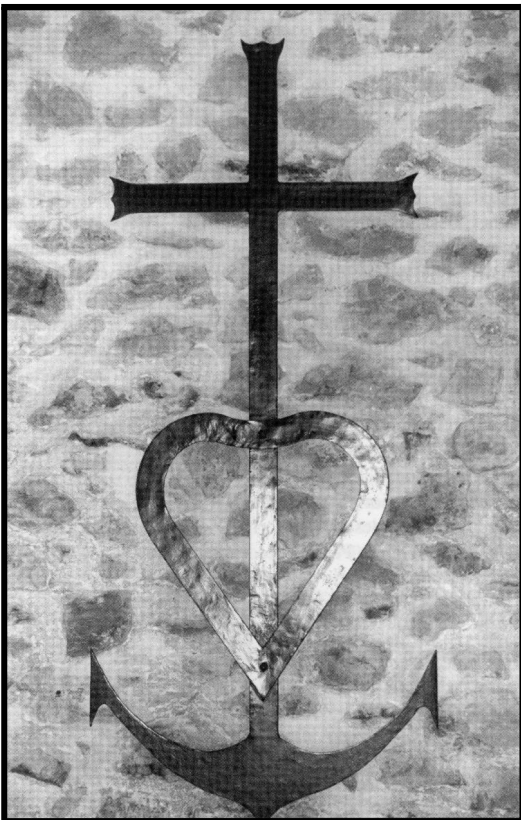
Riflessione

.....

Preghiamo (*breve pausa di silenzio*)

Signore Gesù, con te siamo saliti sul Calvario, ora ti chiediamo che la luce della tua croce e della tua sfolgorante risurrezione illumini tutti i nostri giorni. Il ricordo della tua sofferenza, segno dell'amore più grande dell'Amico per gli amici, sia sempre nel nostro cuore, sarà così sorgente di un più intenso affetto per te che tanto ci hai amato, amore che ti vogliamo donare facendolo passare attraverso la carità premurosa verso ogni nostro prossimo. Amen.

Benedizione col legno della croce



Il Signore sia con voi!

E con il tuo spirito!

Vi benedica Dio onnipotente: + Padre, Figlio e Spirito Santo.

Amen

Andate in pace!

Ti saluto, o Croce Santa (*o altro Canto adatto*).